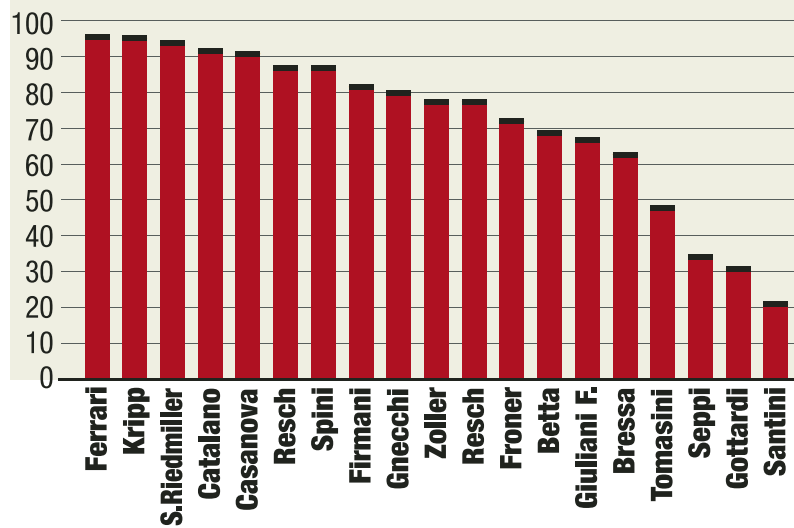


Il test Tra i papabili per Roma, la prima è Luisa Gneccchi. Santini in coda

Laicità, comitato deluso dai candidati

Indice di laicità



OBELIX

TRENTO — Sono Sara Ferrari (Pd) e Sigmund Kripp (Sinistra arcobaleno) i candidati più laici tra quelli impegnati alle politiche in regione. La classifica è stata stilata dal Comitato laici trentini per i diritti civili, che ha inviato a tutti i concorrenti per Camera e Senato un apposito questionario. «La laicità non è una caratteristica del politico diretto a Roma», conclude il comitato, che osserva: «Se l'indice medio rilevato è 76 su una scala di 100, i candidati sicuri sono tutti sotto, a parte il socialista Valdo Spini. Fra i papabili per Roma la prima è Luisa Gneccchi (Pd), con 82 punti, seguono al dodicesimo Laura Froner (Pd) con 74, Betta (Pd) al tredicesimo con 71 punti, Bressa (Pd) al quindicesimo con 65. Ultimo classificato è Giacomo Santini (Pdl) con 24 punti, che ha definito la laicità «un impegno senz'anima». La domanda su Zapatero ha trovato concordi Santini, Seppi (La Destra) e Gottardi (Pdl) nel definirlo «colui che sta sfasciando la società spagnola». Dai candidati della Lega non è arrivata alcuna risposta. Tutti i «big» sono stati cauti sull'8 per mille e sugli ammonimenti della Chiesa, accettati con qualche distinguo pallido.